

	Comune di VIANO Cod.ente 35044	Numero 24	Data 28/07/2015
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------	--------------------------------	--------------------------------------

Copia

Deliberazione di Consiglio Comunale

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2015

L'anno 2015 addì 28 del mese di Luglio alle ore 20,30 nella sala consiliare sita a Viano in Via S.Polo, 1, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
GIORGIO BEDESCHI	SI	SILVIA BONDI	SI		
NELLO BORGHI	AG	DANILO BETTI	SI		
ENRICO GRASSI	SI	ALESSANDRO BENEVELLI	AG		
ANGELA BONACINI	SI	MARCO DALLARI	SI		
PATRICK CAMPANI	AG	PEPPINO RAZZOLI	SI		
JESSICA MUNARINI	AG				
ALBERTO MONTECCHI	SI				
ERMES CAROLI	SI				

Presenti					9
Assenti Giustificati				4	
Assenti					0

Assiste il Segretario Comunale D.ssa. Roberta Vitale
il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Giorgio Bedeschi
assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Vengano designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg:

SILVIA BONDI
ANGELA BONACINI
PEPPINO RAZZOLI

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

RELAZIONA IL RAGIONIERE DELL'ENTE SU INVITO DEL SINDACO.

RICHIAMATI:

gli artt. 8 e 9 del D.Lgs 14 marzo 2011 n. 23 "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" istitutivo dell'imposta municipale propria "IMU";

l'art. 13 del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni in Legge 22/12/2011, n. 214 "Anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria" con particolare riferimento alle parti che dispongono in materia di aliquote di riferimento, di riduzioni e detrazioni d'imposta;

VISTE le modifiche introdotte dalla Legge n. 147 del 27/12/2013, art. 1, commi da 707 a 718;

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a : - disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007), le tariffe e le aliquote relative ai tributi degli Enti locali sono deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, termine differito per l'anno 2014 al 30 settembre con Decreto del Ministro dell'Interno del 18 luglio 2014 (GU n. 169 del 23/7/2014) e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° primo gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 13-bis dell'articolo 13 del Decreto Legge n. 201 del 2011, a partire dal 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i Regolamenti dell'Imposta Municipale Propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni; l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione della stessa nel predetto sito informatico;

TENUTO CONTO:

che l'art. 13, comma 6, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, fissa l'aliquota di base dell'imposta municipale propria nella misura dello 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione fino a tre punti percentuali;

che l'art. 13, comma 7, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, fissa l'aliquota di base dell'imposta municipale propria nella misura dello 0,4 per cento per l'abitazione principale e relative pertinenze, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione fino a due punti percentuali;

che l'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della Legge n. 147/2013 dispone l'abolizione dell'IMU per le abitazioni principali e relative pertinenze, ad eccezione delle abitazioni classificate nella categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

che l'art.1, comma 708, della Legge n. 147/2013 dispone l'abolizione dell'IMU a decorrere dal 2014 per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del DL n. 557/1993;

che l'art. 1, comma 380 della Legge n. 228/2012 dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcola ad aliquota di base dello 0,76 per cento;

che l'art. 1, comma 380, lett. b), della Legge n. 228/2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, quota stabilità per il Comune di Viano nella misura di euro 324.866,31 per l'anno 2015 (vedi sito Ministero dell'Interno – Finanza locale: Fondo di Solidarietà comunale 2015 – Riepilogo al 15/4/2015);

Visto in particolare l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

Dato atto che si confermano le aliquote e le detrazioni TASI in vigore nell'anno 2014 approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 5/9/2014 e dato atto che viene rispettato il vincolo di cui sopra;

VALUTATA la proposta tecnica di applicazione delle aliquote alle diverse fattispecie imponibili, predisposta a cura del competente Servizio comunale sui Tributi, nella quale sono state recepite le disposizioni normative sopra richiamate;

Dato atto che l'applicazione delle aliquote proposte consente il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio, a fronte dell'abolizione dell'IMU sulle abitazioni principali e tagli al Fondo di solidarietà comunale, e il mantenimento/potenziamento dei servizi comunali erogati nell'esercizio scorso;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 , e 147 -bis , comma 1, del Testo unico i seguenti pareri

- parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- parere favorevole del Responsabile del Servizio finanziario per la regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

UDITI i seguenti interventi:

SINDACO: SIAMO SOTTO UNA CHEMIO-TASSAZIONE .CI TROVIAMO DI FRONTE ALLA NECESSITA',A SEGUITO DEI TAGLI SUI TRASFRERIMENTI STATALI,AD AUMENTARE LE ALIQUOTE DEI TRIBUTI PER NON TAGLIARE I SERVIZI.

RAZZOLI: DISPIACE CONSTATARE CHE SONO PREVISTI AUMENTI TRIBUTARI PER I CITTADINI,MA SI COMPREDONO A PIENO LE DIFFICOLTA'DELL'ENTE DI FRONTE A CONTINUI TAGLI STATALI SUGLI ENTI LOCALI. PERTANTO,COME GRUPPO PD DI MINORANZA CONSILIARE CI ASTENIAMO.

DALLARI: E' STATA DA ME PROPOSTO UN ODG IN DATA 28 LUGLIO 2015 PROT 6494 CHE PREVEDE UNA MODIFICA ALL'ATTUALE SISTEMA TRIBUTARIO LOCALE ATTRAVERSO UNA DETRAZIONE FISCALE DELL'INMPORTO DI MILLE EURO PER I PUBBLICI ESERCIZI UBICATI SUL TERRITORIO CHE NON HANNO INSTALLATO E NON INTENDONO INSTALLARE NEI PROPRI LOCALI SLOT MACHINE. E? UNA PROPOSTA CHE TIENE CONTO

DEL FENOMENO CRESCENTE DELLA LUDOPATIA ANCHE NEI NOSTRI TERRITORI E PREMIA I LOCALI VIRTUOSI.

SINDACO: SI TRATTA DI UNA PROPOSTA INTERESSANTE E LA PRENDEREMO IN CONSIDERAZIONE. VA STUDIATA IN MODO APPROFONDITO PER VALUTARNE LA FATTIBILITA' TECNICA.

MONTECCHI: DALLARI HA PRESENTATO UNA PROPOSTA DA CONDIVIDERE, BISOGNA STUDIARLA CON IL SETTORE DELL'ENTE PREPOSTO AI TRIBUTI PRIMA DI PENSARE DI APPLICARLA.

ESEGUITA la seguente votazione:

Presenti: 9;

Votanti: 6;

Voti favorevoli: 6;

Voti astenuti: 3 (Consiglieri Razzoli, Betti, Dallari);

DELIBERA

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) Di determinare ed approvare, ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. n.446 del 1997, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2015 :

- ALIQUOTA DI BASE: 1,06 PER CENTO;

-ALIQUOTA ABITAZIONI RINCIPALI CLASSIFICATE NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 E A/9 E RELATIVE PERTINENZE , RICONOSCIUTE TALI SOLO NELLA MISURA MASSIMA DI UN'UNITA' PER CIASCUNA CATEGORIA C/2, C/6 e C/7: 0,55 PER CENTO;

3) Di determinare ed approvare, per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria(I.M.U.) anno 2015, la detrazione dall'imposta dovuta, per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze, fino a concorrenza del suo ammontare, nella misura di € 200,00;

4) Di considerare, in conformità al Regolamento IMU, direttamente adibita ad abitazione principale, con applicazione della relativa aliquota e detrazione, l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata,

5) Di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2015 ;

6) Di dare atto che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento in materia di I.M.U. approvato con precedente Deliberazione Consiliare n. 31 del 5/9/2015;

7) Di dare atto che le aliquote come sopra stabilite determinano un gettito stimato presunto, al netto della quota di alimentazione del FSC, di € 872.000,00;

8) Di dare atto, con riferimento all'applicazione delle aliquote TASI, che viene rispettato il vincolo di cui all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013.

9) Di inserire ai sensi del comma 13-bis dell'articolo 13 del Decreto Legge n. 201 del 2011, la presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la

pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

10) Di pubblicare il presente atto sul sito informatico dell'Ente ai sensi del DL 194/2009, convertito il L. 25/2010;

Successivamente, stante l'urgenza, con separata ed unanime distinta votazione:

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

**Pareri ai sensi dell'art.49, comma 1, e 147 -bis , comma 1,del D.Lgs.18/08/2000 n.267
Allegati alla delibera n.24 del 28/07/2015**

**OGGETTO:
DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2015**

**ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 , e 147
-bis , comma 1, del Testo unico i seguenti pareri**

Ufficio Ragioneria che ha istruito la proposta

PARERE TECNICO:

data: 28/07/2015

Per quanto riguarda la regolarita' tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:
favorevole.

F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Sig. Alfredo Bonini)

Ufficio Programmazione Finanziaria Gestione Bilancio e Contabilita'

PARERE CONTABILE:

data: 28/07/2015

Per quanto concerne la regolarita' contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente esprime parere:
favorevole.

F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Sig. Alfredo Bonini)

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue

F.to IL PRESIDENTE
GIORGIO BEDESCHI
Vitale)

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
(D.ssa Roberta

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' (art. 134 comma 4 dlgs 267/2000)

La presente deliberazione è esecutiva il 28/07/2015 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile.

F.to IL VICE SEGRETARIO
(D.ssa Cristina Ghidoni

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 dlgs 267/2000)

N. Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente delibera è pubblicata il giorno 06/08/2015, all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 gg. Consecutivi.

F.to IL VICE SEGRETARIO
(D.ssa Cristina Ghidoni

Copia conforme all' originale, in carta libera ad uso amministrativo

Li 06/08/2015,

IL VICE SEGRETARIO
(D.ssa Cristina Ghidoni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 dlgs 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del dlgs 267/2000

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN SEGUITO A CONTROLLO
PREVENTIVO/ANNULLAMENTO**

(Art. 126 dlgs 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è pervenuto al Comitato di Controllo – Sezione di Bologna in data _____ al n. _____ e che:

- con n. _____ del _____, il CO.RE.CO. ha chiesto elementi integrativi art. 126 dlgs 267/2000;
- controdeduzioni del Comune n. _____ del _____. Ricevute dal CO.RE.CO. il _____;
- nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 267/2000;
- il CO.RE.CO. stesso non ha riscontrato vizi di legittimità in data _____ - per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 126 dlgs 267/2000;
- il CO.RE.CO. stesso riscontrando vizi di legittimità ha annullato la deliberazione il _____ dlgs 267/2000;

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
